

DISFAGIA OROFARINGEA E FRAGILITÀ

Rif. ECM 361 - 258423

Indirizzo piattaforma e-learning: <https://formazione.isosimo.it/>

Inizio: 08/04/2019

Data di fine: 07/10/2019

Durata: 06 ore formative

Crediti ECM: 09

Quota di iscrizione: € 30,00 (IVA compresa)

Sergreteria Organizzativa: PKE S.r.l.

Tipologia evento: FAD con tutoraggio. Il corso prevede un servizio di tutoraggio per i discenti. I quesiti inoltrati ai docenti tramite la piattaforma e-learning riceveranno una risposta entro 48 ore.

Obiettivi del corso

- Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura

Acquisizione competenze tecnico-professionali:

- aumentare la conoscenza sul segno/sintomo disfagia da parte del Farmacista, Logopedista, Infermiere, Odontoiatra, fornendo una panoramica sulle modalità rimediate riabilitativo-nutrizionali, all'interno di un percorso diagnostico-terapeutico

Destinatari del corso:

- Farmacisti (Territoriali; Ospedalieri)
- Logopedisti
- Infermieri
- Odontoiatri

FACULTY:

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

Prof. Sergio Riso:

Direttore Struttura Complessa Scienza Dell'alimentazione e Dietetica, AOU "Maggiore della Carità" di Novara

DOCENTI:

- **Prof. Massimo Spadola Bisetti:**
Specialista in Foniatria, Audiologia ed Otorinolaringoiatria. Dottore di ricerca in Fisiologia degli organi di senso e di comunicazione
- **Prof. Sergio Riso:**
Direttore Struttura Complessa Scienza Dell'alimentazione e Dietetica, AOU "Maggiore della Carità" di Novara
- **Dott. Enzo Ubaldi:**
Medico di Medicina Generale presso ASUR Marche Area Vasta 5 - Distretto di San Benedetto del Tronto

RAZIONALE SCIENTIFICO

La disfagia orofaringea rappresenta una condizione clinica ad elevata prevalenza, in particolare nella popolazione anziana in generale (11-30%) e soprattutto nell'anziano istituzionalizzato (40-68%).

Le plurime comorbidità e le politerapie, parallelamente all'aumentare dell'aspettativa di vita, rappresentano i principali "stressori" responsabili del passaggio da una rallentata, benché fisiologica, deglutizione (presbifagia primaria) verso una disfagia vera e propria (presbifagia secondaria), in un soggetto anziano sempre più fragile.

La malnutrizione, la disidratazione e la polmonite ab ingestis rappresentano le gravi complicanze della disfagia, responsabili di un peggior outcome, di una minor qualità di vita e di maggiori costi.

Obiettivo di questo corso (strutturato in moduli, ciascuno suddiviso in lezione frontale, caso clinico e commenti alla letteratura) è quello di aumentare la conoscenza da parte del farmacista, dell'odontoiatra, dell'infermiere e del logopedista, fornendo loro una panoramica sulle modalità rimediale riabilitativo-nutrizionali, all'interno di un percorso diagnostico-terapeutico.

Il corso prevede un servizio di tutoraggio per i discenti.

I quesiti inoltrati ai docenti tramite la piattaforma e-learning riceveranno una risposta entro 48 ore.

PROGRAMMA FORMATIVO

- Modulo 1:** Riferimenti nutrizionali
S. Riso
- Modulo 2:** La deglutizione
M. Spadola Bisetti
- Modulo 3:** Gestione pratica
M. Spadola Bisetti
- Modulo 4:** Sarcopenia e malnutrizione
S. Riso
- Modulo 5:** L'approccio diagnostico e ruolo del Professionista
E. Ubaldi, M. Spadola Bisetti
- Modulo 6:** Il paziente fragile
E. Ubaldi
- Modulo 7:** Presbifagia e disfagia sarcopenica
M. Spadola Bisetti, S. Riso
- Modulo 8:** Conclusioni
S. Riso, M. Spadola Bisetti, E. Ubaldi